

Sabato 5 agosto
2023



Festa della Madonna dei Ghiacciai

Nella più alta Cappella d'Europa (3659 m.)
sul Monte Rosa presso Capanna Gnifetti

Ore 12,00: S. Messa presieduta da

Don Ugo Casalegno

Parroco Gressoney St. Jean - Trinitè

**Animano i canti:
amici biellesi e fam. MICHELA**

Nel 10° anniversario
2023 ricorderemo:

MAGGIONI RINO
STROLA SILVIA
GRIFFA GIANLUIGI
MINORETTI AMABILE MARIA
PIERI MARIA TERESA
CORNIATI VALTER
BELLOTTI ALDO
CARMAGNOLA-VIETTI ROBERTO
BERGAMINI ALDO
CONTI MARIANNA
FRISA LAURA

Verranno presentate
le fiaccole per

BERNARDI FRANCO
GALLO BALMA PAOLA
ALPINISTI STRANIERI

Festa della Madonna dei Ghiacciai **A Capanna Gnifetti, sabato 5 agosto 2023**



Carissimi amici della Cappellina della Madonna dei ghiacciai,
quest'anno la S. Messa in suffragio dei caduti del Monte Rosa ricade proprio nella memoria liturgica della Madonna della neve.

Il titolo di Madonna della Neve è strettamente legato al sorgere della Basilica di S. Maria Maggiore in Roma. Nel IV secolo, sotto il pontificato di Papa Liberio (352-366), un nobile e ricco patrizio romano di nome Giovanni, insieme alla sua altrettanto ricca e nobile moglie, non avendo figli decisero di offrire i loro beni alla Santa Vergine, per la costruzione di una chiesa a lei dedicata. La Madonna gradì il loro desiderio e apparve in sogno ai coniugi la notte fra il 4 e il 5 agosto, tempo di gran caldo a Roma, indicando con un miracolo il luogo dove doveva sorgere la chiesa. Infatti la mattina dopo, i coniugi romani si recarono da Papa Liberio a raccontare il sogno fatto da entrambi, anche il Papa aveva fatto lo stesso sogno e quindi si recò sul luogo indicato, il colle Esquilino e lo trovò coperto di neve, in piena estate romana. Il pontefice tracciò il perimetro della nuova chiesa, seguendo la superficie del terreno innevato e fece costruire il tempio a spese dei nobili coniugi.

Questa la tradizione, anche se non è comprovata da nessun documento.

Ci sentiremo uniti in preghiera sia con coloro che celebreranno la memoria della Madonna della neve nel Santuario in vetta al Rocciamelone sia con le migliaia di giovani di tutto il mondo che insieme al nostro amatissimo Papa Francesco vivranno i giorni conclusivi della XXVIII Giornata Mondiale della Gioventù che si svolgerà a Lisbona ed il cui slogan è **«Maria si alzò e andò in fretta»** (Lc 1, 39)..

La frase biblica apre il racconto della visita di Maria a sua cugina Elisabetta. Maria si lascia interpellare dal bisogno della sua anziana cugina. Non si tira indietro, non rimane indifferente. Pensa più agli altri che a sé. Pur essendo incinta intraprende un viaggio, a dorso di mulo, di 200 Km circa. Maria si fa esempio di prossimità e d'incontro.

Maria che si mette in cammino... mi fa pensare a ciascuno di noi che si mette in cammino per raggiungere la Cappellina (e tanti partendo da lontano!). Non è semplicemente una gita in montagna, ma un vero e proprio pellegrinaggio per un incontro: l'incontro spirituale con i nostri cari per pregare "per e con" loro, per ricordare il bene da loro compiuto e ricevuto, per ricevere aiuto e conforto: un momento forte di comunione profonda aiutati anche dalla bellezza della montagna con le sue vette e i suoi ghiacciai. Quest'anno ci sarà anche **una sorpresa**: il rifacimento della porta interna d'ingresso della Cappellina ad opera dei falegnami, ragazzi e docenti, dell'Istituto Salesiano di Chatillon a cui va il nostro grazie. Con l'augurio di incontrarci alla Cappellina vi giungano i miei più cari saluti ed il ricordo nella preghiera.

Con affetto ed amicizia.

Don Vincenzo Caccia

I defunti che quest'anno ricorderemo:

Franco Bernardi, 69 anni, precipitato sul Rocciamelone il 1 agosto 2022 al termine della S. Messa, presieduta da Mons. Derio Olivero, vescovo di Pinerolo, in occasione della festa della vetta.

Paola Gallo Balma, 41 anni, fotografa professionista, precipitata il 3 settembre 2022 nella zona del Corno Bussola in Valle d'Ayas.

Ricorderemo anche un alpinista non di nazionalità italiana:

28enne francese, precipitato per un centinaio di metri, il 16 ottobre 2022, sul versante di Gressoney della Testa Grigia.

IMPORTANTE: Ricordo che è bene, per motivi di sicurezza, **essere debitamente equipaggiati** con del materiale alpinistico.

N.B.: Per raggiungere Capanna Gnifetti (0163.78015 – 3481415490) o il rifugio Città di Mantova (0163.78150) si possono utilizzare le funivie: "Monterosa" di Alagna (0163.922922) che innalza fino al passo dei Salati – Punta Indren (3250 m.); di Gressoney (0125.303111) "Monterosa Stafal – Gabiet – Salati – Punta Indren" (3250 m.) entrambe le funivie entrano in funzione dalle ore 7.30, nel pomeriggio la prima discesa da Indren è alle 14,15, l'ultima discesa alle 16.45.

<http://www.madonnadeighiacciai.it/>

Don Vincenzo Caccia

Istituto Orfanotrofico Salesiano Don Bosco - Via Tornafol, 1 11024 Chatillon (AO)
Tel. ufficio: 0166 560283 - cell. 339.1934327 - mail: vincenzo.caccia@31gennaio.net